

Ai gentili Clienti

Loro sedi

**Oggetto: SCADE IL 1° MARZO 2012 IL TERMINE PER L'IN VIO DELL'IMPRONTA
DELL'ARCHIVIO INFORMATICO DEI DOCUMENTI TRIBUTARI**

Si comunica che entro il **1° marzo 2012** i contribuenti che hanno scelto di archiviare mediante la conservazione sostitutiva le scritture contabili in forma digitale dovranno inviare telematicamente all'Amministrazione Finanziaria l'impronta dell'archivio informatico dei documenti rilevanti ai fini tributari oggetto della conservazione e la marca temporale. La scadenza era inizialmente fissata al 31 gennaio 2012, termine poi prorogato da un comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate al 1° marzo 2012.

È importante precisare che tale primo invio telematico è stato disposto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 25 ottobre 2010, per comunicare l'impronta dell'archivio informatico relativa al periodo di imposta 2010 e le impronte degli archivi informatici dei periodi di imposta precedenti, qualora gli stessi siano stati gestiti con la conservazione sostitutiva anziché quella cartacea. I documenti rilevanti ai fini tributari sono sostanzialmente le fatture, i contratti, la corrispondenza, il libro giornale, il libro inventari, ecc.

Il soggetto obbligato ad effettuare la comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate è, alternativamente:

- il contribuente direttamente interessato;
- il responsabile della conservazione sostitutiva;
- il soggetto eventualmente delegato dal responsabile della conservazione ai sensi della deliberazione CNIPA n.11 del 19 febbraio 2004.

La comunicazione può essere effettuata direttamente, tramite il servizio telematico *Entratel* o *Fisconline* ovvero tramite l'ausilio di un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (commercialisti, revisori contabili, consulenti del lavoro, ecc.).

L'invio dell'impronta dell'archivio informatico va effettuato con cadenza annuale:

- entro il 1° marzo 2012 per i periodi di imposta 2010 e antecedenti;
- entro il quarto mese successivo alla scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi per i periodi di imposta 2011 e seguenti.

L'invio dell'impronta consentirà all'Amministrazione Finanziaria di conoscere i contribuenti che adottano sistemi sostitutivi di conservazione dei documenti rilevanti ai fini delle disposizioni tributarie, nonché i dati relativi ai responsabili della conservazione ed ai soggetti da questi eventualmente delegati all'esecuzione di specifiche operazioni.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

firma

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile